

5 giugno 2010 0:00

## Tassa per scarico acque grige

Buon di'. Scrivo per sapere se hanno qualche riscontro di legge le richieste avanzatemi dalla Regione fvg, meglio spiegate nell'allegato-copia della lettera inviatami dal sopraddetto ente. I fatti sono questi. Ho fatto, un anno fa, richiesta di permesso di costruire per ristrutturare un fatiscente fienile da me acquistato (la parte venditrice era mio padre), allo scopo di adibirlo a prima casa. Giustamente il comune mi ha richiesto tutte le documentazioni allo scopo di poter iniziare i lavori. Fra queste, anche quella relativa allo scarico delle acque (sia nere che gialle) nel fiume. Faccio presente che il mio immobile e' sito in un'angusta vallata dove la rete fognaria e' assente e chiunque, con o senza il tramite di un depuratore, scarica nel fiume, naturalmente dopo aver filtrato le proprie acque tramite condensagrassi ed imof, cosa che avviene da sempre. Io sono uno di quelli che (e mio padre pure dal momento che casa sua' e' attaccata al fienile che diventera' casa mia), dopo filtrazione opportuna, scarichera' DIRETTAMENTE nel fiume. La mia domanda e': puo' la regione, provincia o chichessia impormi il pagamento di un canone come quello descritto in allegato? canone che, da quello che so io, nessuno paga nella mia vallata e neanche in quelle limitrofe (sono andato nei comuni limitrofi a chiedere se esistesse una tassa del genere ed i responsabili degli uffici tecnici hanno risposto di non sapere di una cosa del genere). Avrei intenzione di fare ricorso. Cosa ne pensate?

Flavio, da San Pietro Al Natisone (UD)

### Risposta:

dall'allegato si comprende solo che esiste una norma per cui il canone annuale e' dovuto. Sempre nella lettera si rimanda ad un allegato "bozza di Decreto di concessione relativo all'uso di beni demaniali" con riferimento ad un art.9 che indica gli oneri del fruitore della concessione. Allegato che non ci ha inviato. Per cui le possiamo solo dire di verificare li' la legittimita' di quanto le richiedono e, nel dubbio, di farsi meglio spiegare dallo specifico ufficio; spiegazione che se non dovesse esserci o non essere chiarificatrice, potra' poi richiedere attraverso l'ufficio del difensore civico (comunale o provinciale o regionale).